

Sconti per l'acquisto di arredi fissi **Fisco, più sgravi per gli ecobonus Incentivi al 65%**

ROMA - Ecobonus e sgravi fiscali per le ristrutturazioni edilizie sono stati prorogati per altri sei mesi. Entrambi sarebbero dovuti scadere a fine giugno, ora c'è tempo fino al 31 dicembre 2013. E il bonus è stato allargato anche agli arredi «fissi», come cucine e armadi, per acquisti fino a 10mila euro. Dal governo anche l'annuncio dello stop, a partire dal 2016, per i finanziamenti ai partiti.

I SERVIZI a pagina 3 ►►

IL COMMENTO

Soldi ai partiti:
è il momento di
tagliare col bisturi

di LUIGI VICINANZA

Meglio tardi che mai. Piano piano finirà per chiudersi il rubinetto del generoso flusso di soldi pubblici ai partiti. Decisione tanto attesa quanto simbolica dello «strano» governo Letta-Alfano.

Ma merito - se di merito si può parlare - delle veementi scenate in piazza di Beppe Grillo.

E ancora di più degli 8 milioni e mezzo di italiani che lo hanno sostenuto. Basta sprechi, si spera.

SEGUE A PAGINA 7 ►►

IL CASO EXPO 2015

Piacenza-Milano
in 29 minuti! Solo
una volta al giorno

Siamo a meno di due anni di Expo 2015 ed è aperto il dibattito sul ruolo che può svolgere Piacenza: Ma bisogna fare in fretta, correre e fare le scelte giuste. Ecco una proposta.

di UMBERTO FANTIGROSSI

Piacenza-Milano 29 minuti, questo potrebbe essere il nome giusto per un nuovo comitato che si volesse far nascere per fare qualche cosa di concreto per inserire davvero la nostra città nel grande evento dell'Expo 2015.

SEGUE A PAGINA 7 ►►

GERMANIA - Nell'autodromo del Nurburgring era alla guida di un carrello che si è ribaltato

Travolto da un muletto

Così è morto Pietro Stragliati di Gropparello

GROPPARELLO - Tragico incidente sul lavoro per un piacentino in trasferta in Germania. Pietro Stragliati, 47 anni, di Gropparello, è morto schiacciato da un carrello elevatore che stava guidando nel paddock dell'autodromo del Nurburgring, durante i preparativi di un campionato di vetture gran turismo in cui è impegnato AF Corse, team automobilistico di Piacenza di cui era collaboratore da diverso tempo. L'esatta dinamica del fatto è ora al vaglio della polizia tedesca.

DEL FANTO e QUAGLIA a pagina 22 ►►



Pietro Stragliati festeggia la vittoria del GT Open nel 2010

A Zaffignano di Pontedellolio Grave un 65enne dopo lo scontro tra auto e scooter

PONTEDELLOLIO - Grave incidente stradale a Zaffignano, lungo la Provinciale tra San Giorgio e Pontedellolio. Nello scontro tra un'automobile e uno scooter è rimasto gravemente ferito un 65enne residente a Folignano che era in sella al mezzo a due ruote. Per i soccorsi è stato necessario l'intervento dell'eliambulanza da Parma.

IL SERVIZIO a pagina 22 ►►

In edicola con Libertà

Un libro dedicato
agli Alpini
di tutti i tempi

Da oggi in edicola, allegato a Libertà, il libro fotografico sugli Alpini: 204 pagine, più di mille immagini. Contiene le foto storiche e quelle dei tre giorni di festa, dell'Adunata e della sfilata. Pubblichiamo la prefazione al volume del direttore di Libertà.

di GAETANO RIZZUTO

L'Adunata degli Alpini a Piacenza del 10, 11 e 12 maggio 2013 è già entrata nella Storia: quattrocentomila Alpini d'Italia, per la prima volta, nella città Primogenita d'Italia. Una festa indimenticabile. Con questo volume, "Alpini a Piacenza", Libertà racconta, per immagini, la grande epopea delle Penne Nere piacentine di ieri e di oggi.

Più di mille foto in cui sono impressi i volti, i ricordi, le storie, le leggende dei "veci" e dei giovani.

Un libro "scritto" dagli Alpini. Tanti nipoti e figli ci hanno inviato le foto dei bisnonni, dei nonni, dei padri. Sono "cartoline" in bianco e nero del passato lontano, ma anche recente. Foto inedite, staccate dagli album, ingiallite, macchiate, ritrovate nei cassetti.

SEGUE A PAGINA 7 ►►

Piacenza rende onore a Bovolenta

"Bovo Day": dieci ore di volley e spettacolo, c'è anche la Nazionale

PREMIATI I BAMBINI DI "CAMPAGNA AMICA"



In festa con la Coldiretti

I SERVIZI DI CRISTIAN BRUSAMONTI alle pagine 24 e 25 ►►



CARITAS - LA RICERCA La solidarietà vista con gli occhi di 100 ragazzi

PIACENZA - Premiati gli studenti vincitori del concorso "Segni che indicano la strada".

I SERVIZI a pagina 14 ►►



VOLLEY A1 DONNE Quattro conferme per la Rebecchi Nordmeccanica

PIACENZA - Sansonna, Ferretti, Leggeri e Valeriano: un poker di conferme.

DANANI a pagina 37 ►►

PIACENZA - Una giornata speciale al Palabanca: dieci ore di pallavolo ad altissimo livello e spettacolo, decine di giocatori di oggi e di ieri e la prima volta della Nazionale azzurra a Piacenza in amichevole con la Francia: è l'intensissimo programma della seconda edizione del "Bovo Day", la prima ospitata a Piacenza.

Una kermesse che vedrà in campo anche la nazionale azzurra "Over 50", ideata per rendere onore alla memoria del grande ex-biancorosso e azzurro, scomparso un anno fa.

Coinvolte anche le scuole e i giovani pallavolisti, oltre a "Progetto Vita" che illustrerà l'uso del defibrillatore. Ci sarà anche miss Italia.

BOSCO alle pagine 38 e 39 ►►

DEDICATO ALLE NOSTRE PENNE NERE

IL LIBRO FOTOGRAFICO con le immagini che ci avete inviato

OGGI con LIBERTÀ
Euro 9,80 + il prezzo del quotidiano

AYGO EDITION
7.950€
TOYOTA

Ultimi giorni

TASSO ZERO, TAEG 5,69%.
CLIMA E RADIO CD DI SERIE.
ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE.

Informazioni in Concessionaria.
Valori massimi: Consumo combinato 22,2 km/l, emissioni CO₂ 104 g/km.

Da Piacenza appello ai parlamentari: «Intervenite contro il gioco d'azzardo»

IL CASO Barbara Zanardi nel Cda di Iren: divisioni nel Pd

PIACENZA - Il sindaco Dosi nomina Barbara Zanardi, commercialista di 36 anni, nel Cda di Iren e nel Pd è polemica.

IL SERVIZIO a pagina 12 ►►

PIACENZA - I parlamentari eletti in Emilia-Romagna sono avvisati. Se è vero che il più grande ostacolo alla limitazione del gioco d'azzardo è lo Stato, allora il Comune di Piacenza, le Amministrazioni della provincia, Libera e Avviso pubblico, faranno pressioni sugli eletti nella regione perché il problema venga seriamente esaminato dal Parlamento. Lo si è deciso ieri mattina nel corso del seminario legato al passaggio a Piacenza della Carovana internazionale Antimafie 2013.

NOVARA a pagina 9 ►►

LA PROCURA Poliziotti e cocaina: «Si sentano in aula gli accusatori»

PIACENZA - La procura ha chiesto al Gip di acquisire in aula le testimonianze di chi accusa gli agenti di polizia indagati.

FERRARI a pagina 10 ►►

Fino a **3.000€**
di rottamazione

Ultimi giorni

Nuova Yaris Lounge
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO,
FENDINEBBIA, ESP E 7 AIRBAG DI SERIE.

«Rispetteremo gli impegni in Italia»

Marchionne ed Elkann assicurano il governo. Squinzi soddisfatto

FERRARA

Carife commissariata dalla Banca d'Italia

FERRARA - La Cassa di Risparmio di Ferrara è commissariata. Ispettori di Bankitalia si sono presentati mercoledì negli uffici e hanno notificato il provvedimento che è stato reso noto, ufficialmente, dalla stessa Carife.

In una nota si ufficializza lo scioglimento degli organi amministrativi e di controllo della banca e l'insediamento degli organi straordinari.

A decidere il provvedimento di amministrazione straordinaria è stato il ministro dell'economia e delle finanze, con decreto del 27 maggio 2013 - spiega la nota ufficiale - che ha disposto, «su proposta della Banca d'Italia, lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e controllo di Acife spa e la sottoposizione della stessa ad amministrazione straordinaria, ai sensi del Testo Unico Bancario». «La proposta è stata formulata a seguito delle sfavorevoli risultanze degli accertamenti ispettivi di vigilanza», ossia l'ispezione conclusa pochi mesi fa all'istituto cittadino.

Bankitalia ha così nominato gli organi straordinari che saranno ricoperti da Bruno Inzitari, come commissario straordinario, Fabrizio Daverio, Paola Leone e Cosimo Centrone, componenti il Comitato di sorveglianza. Gli organi straordinari, che si sono insediati «operano sotto la supervisione della Banca d'Italia e adatteranno tutte le misure necessarie a garantire la regolarizzazione dell'attività aziendale e la piena tutela dei diritti dei depositanti e dei creditori sociali».

ROMA - La Fiat mantiene gli impegni in casa, conferma la propria «italianità» come valore aggiunto del marchio e continua a volare in Borsa. A rassicurare il governo, preoccupato per i venti americani che ciclicamente fanno scattare l'allarme per un possibile addio all'Italia da parte della casa automobilistica, sono stati l'a. d. Sergio Marchionne e il presidente John Elkann, scesi a Roma per incontrare il nuovo ministro dello Sviluppo economico, Flavio Zanonato, e per partecipare al «rito» dell'assemblea della Banca d'Italia.

«La conferma degli impegni di Fiat per il Paese, l'intenzione di non chiudere alcuno stabilimento italiano, il mantenimento degli attuali livelli occupazionali nonostante la fase di forte difficoltà che il mercato dell'auto sta attraversando a livello nazionale ed europeo»: queste, stando a quanto comunicato ufficialmente, le rassicurazioni fornite da Marchionne e da Elkann a Zanonato, che nei giorni scorsi aveva anticipato chiaramente i temi dell'incontro. «Vogliamo che rimanga in Italia. A Marchionne dirò: dimmi cosa possiamo fare per mantenere la Fiat con i suoi impianti produttivi in Italia e dimmi cosa vuoi fare tu per il tuo paese», aveva



Sergio Marchionne, ad della Fiat, con il presidente del gruppo John Elkann

dichiarato il ministro. E proprio su questo i tre hanno evidentemente fatto partire un dialogo: la riunione, infatti, non è stata solo l'occasione per fare il punto della situazione su un mercato in chiara difficoltà, ma è servita anche ad «avviare un percorso di collaborazione tra governo e Fiat sul fronte della tutela e del rilancio del comparto automobilistico italiano». I vertici del Lingotto, infatti, hanno illustrato

all'esponente di governo «i positivi margini di crescita che l'azienda può ottenere sui mercati extra Ue, in particolar modo in America Latina e in Cina». Il successo all'estero, però, non vuol dire fare a meno dell'italianità: nel corso del vertice, infatti, il ministro e la Fiat ha concordato sul fatto che si tratta di «un valore aggiunto importante per le strategie di proiezione internazionale dell'azienda che, a sua volta, rap-

presenta uno dei marchi più stimati del nostro made in Italy».

Il dialogo con il governo, dunque, è avviato sui binari della collaborazione e vedrà un'ulteriore conferma nella visita che Zanonato farà «presto» allo stabilimento di Grugliasco, dove è in corso la produzione della Maserati. «L'incontro è andato benissimo, perfettamente», ha infatti commentato Marchionne parlando con i cronisti a margine dell'assemblea di Bankitalia. E commenti positivi sono arrivati anche dal presidente di Confindustria, Giorgio Napolitano (conferme che «fanno solo piacere») e dal segretario generale della Uil, Luigi Angeletti («lo sapevamo già»), che ha annunciato un prossimo incontro proprio con Marchionne, «a giugno». Fuori dal coro, invece, il leader della Fiom Maurizio Landini, che invoca «meno reverenza» e «fatti, accordi scritti». La prospettiva di una fusione con Chrysler, insomma, non deve far temere per la presenza della Fiat in Italia: quello che è certo, comunque, è che questa prospettiva continua a mettere le ali al titolo, che ieri ha chiuso, per la prima volta dall'agosto del 2011, sopra i 6 euro, a 6,12 con un guadagno del 3,29%.

Francesca Paggio

Inflazione, lieve risalita a maggio

I prezzi tornano a crescere dopo sette mesi di rallentamenti

ROMA - A maggio i prezzi tornano a salire dopo sette mesi di rallentamenti consecutivi: solo un piccolo passo in avanti, con l'inflazione che si porta all'1,2% dall'1,1%, ma che mette fine a una lunga scia di frenate. Certo l'Istat continua a registrare una crescita bassa, sostenuta solo dagli alimentari, che quasi triplicano il tasso d'inflazione generale (+3,1%), e dai trasporti, con un forte rincaro per i biglietti aerei.

L'aumento però non rasserena le associazioni dei consumatori, che denunciano l'arrivo di nuove stangate a carico dei consumatori, tonando a chiedere di non aumentare l'Iva. Le quotazioni seguono la stessa dinamica anche nella zona euro, dove il tasso, monitorato da Eurostat, sale all'1,4% spinto, anche in questo caso, dai prodotti della tavola. Nel dettaglio le stime dell'Istituto di statistica segnalano come sul-

la «lieve accelerazione» di maggio pesino i rincari degli alimentari non lavorati e specialmente della frutta fresca, salita del 7,1% rispetto ad aprile e del 9,7% su base annua. Un balzo viene anche rilevato per il trasporto aereo passeggeri (+14,2% in un anno). Invece proseguono a calare i prezzi dei carburanti, sia della benzina sia del diesel, entrambi in discesa del 5% rispetto allo scorso anno. Ecco che il prezzo

del cosiddetto carrello della spesa, l'insieme degli acquisti più frequenti, rimane «economico» a confronto con i mesi precedenti, fermo all'1,5%. Dati freddi che però non suscitano reazioni positive da parte dei consumatori. Per il Codacons un'inflazione all'1,2%, «per quanto relativamente bassa, equivale pur sempre, in termini di aumento del costo della vita, ad una stangata pari a 419 euro per una famiglia tipo di tre persone», ovvero una cifra, sottolinea, «quasi doppia sia rispetto a quanto si risparmierebbe con la sospensione dell'I-mu sulla prima casa (225 euro).

Marianna Berti

BRIOCHE E CAPPUCCINO

di RICCARDO RUGGERI

PRIMO PIANO - Quel birbante di Grillo ha abbattuto un'altra «Riserva della Repubblica»: Rodotà

- Il tedesco Ottinger: «Gli italiani? Sono come bulgari e romeni?». Rispondo con altrettanto garbo istituzionale: «I tedeschi? Sono come i loro nonni»

- Dopo il rientro dal deficit, un giudizio sui nordeuropei col linguaggio grillino: «ci considerano ancora delle m... ma non ce lo possono più dire»

- Martin Schulz parla dell'Italia: «basta sacrifici per i più deboli» (?). Lo osservo, lo fotografo davanti, di lato, di nuca: un brivido mi percorre la schiena

Comunicazione ai lettori

Editoriale Libertà S.p.A., editrice del quotidiano Libertà, ai sensi dell'art. 12, commi 3 e 4, dell'art. 139 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali e dell'art. 2 c.2 del Codice di Deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, comunica che Titolare del trattamento della banca dati di uso redazionale di Libertà è Editoriale Libertà S.p.A. con sede a Piacenza in via Benedetto n. 68.

Le richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati, di cui all'art. 7 del Codice (D.Lgs 196/2003) possono essere inoltrate al Responsabile presso la sede di Editoriale Libertà S.p.A. Piacenza 31/5/2013

- Giachetti: «70 delle 98 firme della mozione sono del PD». Finalmente, dei mitici 101 ne abbiamo scoperti 70. O no?

ESTERI

- Buone notizie dalla Siria: arrivano i missili russi. Così il losco annullamento dell'embargo da parte dell'Europa rientrerà. Grazie Bonino

CULTURA

- Se avete letto «Zero» di Saviano (scrittore) leggete subito «Z» del messicano Diego Osorno* (giornalista). Se invece avete letto solo «Z» del narcotraffico sapete già tutto (nota* Diego Osorno lo ha subito messo fra i «Preferiti», nessuna reazione da Roberto Saviano)

- Tenera l'indicazione di Franca Rame: «al mio funerale le amiche si vestano di rosso»

TORINO

- Torino ricca solo di debiti, il Piemonte declassato da Moody's (a livello Campania). Camperemo con Clg in deroga e salario di cittadinanza

- Fiat Auto, bye bye Italia. Andate pure a Wall Street tanto a Piazza Affari arriva Lapo. Saranno solo occhiali, ma prodotti e rete qui ci sono, e niente Clg in deroga

TELEVISIONE

- Se non assumo la mia dose mattutina di caffeina (sofferto editoriale di Vaime a La7), la giornata si trascina stracamente

SPORT - Abramovich da 47 milioni a Mou, Berlusconi scappa in Sardegna per non darne 2 ad Allegri

dalla prima pagina

Un libro dedicato agli Alpini di tutti i tempi

Un secolo di foto. Ecco gli Alpini di Piacenza in guerra e in pace, sotto la naia e in missione. Ecco gli Alpini di oggi che sfilano e fanno festa per le vie di Piacenza.

Questo libro è un omaggio agli Alpini coraggiosi di tutti i tempi, al ruolo che hanno nella nostra comunità, al loro impegno di solidarietà, fatto di fatica, amicizia e allegria.

Questo libro è un elogio alla loro memoria e a grazie per la missione che svolgono tra noi. Si è Alpini per tutta la vita. Alpini per sempre. Ce lo dimostrano tutti i giorni. I piacentini lo sanno.

In questo volume ci sono soprattutto foto, ma anche interviste, racconti, canzoni e cori. Ci sono le immagini dei mitici muli, fedeli compagni, per decenni, degli artiglieri di montagna (gli ultimi muli, pensionati nel 1993, hanno sfilato a Piacenza tra la commozione dei «veci»).

Tanti cappelli, tante penne nere. Una storia per tutti, quella del capitano Arturo Govoni, il «presidentissimo»; esempio di generosità e spirito alpino.

Grazie Alpini di Piacenza di tutte le generazioni. Questo album di Libertà è dedicato a voi.

Gaetano Rizzuto

dalla prima pagina

Expo 2015: Piacenza-Milano in 29 minuti! Ma solo una volta al giorno

Intorno a 29 minuti sono il tempo che attualmente impiega l'unico treno in servizio tra le due città che utilizza la tratta ad alta velocità ed il relativo raccordo con la nostra stazione ferroviaria di Piacenza.

Si tratta del «Fecciargento» numero 9492 in partenza da Piacenza alle 23 e 21 con arrivo alla stazione centrale di Milano alle 23,50. Appunto in soli 29 minuti.

Mettere al centro dell'impegno dei piacentini fare in modo che non solo alla sera ed in una sola direzione ma almeno in due orari differenti del mattino e del pomeriggio si possano collegare le due città con questi tempi di percorrenza, rende credibile la possibilità che almeno una quota dei 20 milioni di visitatori attesi per i sei mesi dell'evento possa decidere di alloggiare nella nostra città o quanto meno di dedicare ad essa una visita.

Certo questa vicinanza temporale non potrà essere l'unico motivo e le attrattive dovranno essere ricercate (rapidamente) con un studio approfondito sulle tipologie e le provenienze dei visitatori e sulle loro motivazioni legate al tema dell'alimenta-

zione.

Se si leggono le ultime interviste del commissario straordinario Giuseppe Sala si possono cogliere vari spunti, ad esempio sul fatto che non solo la buona accoglienza e la buona cucina possono interessare ma anche eventi di carattere culturale ed educativo.

Sapendo che alcuni dei principali eventi in programma a Milano riguarderanno Leonardo da Vinci ed il tema delle acque, dalla storia della nostra città si potrebbero trarre alcune idee interessanti.

Intanto oltre a lavorare con il Ministero dei Trasporti per la questione ferroviaria (più che con le Regioni che non hanno nei propri contratti di servizio con il gestore ferroviario i «Frecciargento» in grado di usare i binari dell'alta velocità) si potrebbe varare un programma speciale per l'insegnamento dell'inglese per commercianti e ristoratori.

L'Expò non è l'adunata degli alpini e non si può certo pensare di trasformare ancora una volta Piacenza in un grande bivacco alcolico.

Non funzionerebbe.

Umberto Fantigrossi

dalla prima pagina

Soldi ai partiti: è il momento di tagliare col bisturi

Centocinquantanove milioni in cinque anni - secondo quanto calcolato dall'agenzia Ansa - che sarebbero spettati ai partiti, sotto forma di rimborsi elettorali, dopo le recenti elezioni di febbraio.

E' davvero la parola fine a uno dei privilegi più sfacciatamente salvaguardati degli ultimi vent'anni?

L'interrogativo è legittimo. Innanzitutto perché ieri è stato varato solo un disegno di legge ora esposto a tutte le possibili modifiche del Parlamento.

Poi perché la cronaca ci rimanda lo «scippo» avvenuto nel 1993: quando 34 milioni e mezzo di italiani diedero invano ragione a Marco Pannella votando sì al referendum abrogativo del finanziamento pubblico dei partiti. Ma liste e listarelle, incuranti della volontà popolare, si riappropriarono dei soldi sotto forma di rimborso elettorale.

Odioso esempio di come, fatta la legge, trovato l'inganno. Peccato originale di un sistema che, a dispetto del fittizio novissimo della Seconda Repubblica, ha aggravato incancrendoli i mali della partitocrazia.

Cautela dunque. Perché se anche il disegno di legge dovesse essere approvato così come è stato scritto, diventerebbe pienamente operativo solo nel 2016. Via libera alle contribuzioni volontarie.

E su questo punto ovviamente non c'è problema. Mentre ricompare una quota di soldi pubblici ricavata da un inedito fondo del «2xmille»: volontario ma pur sempre finanziato grazie alle dichiarazioni dei redditi dei cittadini.

Così dopo l'8xmille destinato alle chiese; il 5xmille alle istituzioni culturali e scientifiche, onlus o associazioni varie sparse sul territorio, ecco sul modello 730 un'altra casella magica dispensatrice di fondi, grazie a una firma una volta all'anno.

Si tratta comunque di soldi destinati all'erario. Che invece vengono dirottati nuovamente verso le casse partiti. E non basta a cancellare la delusione, la prescrizione prevista nella futura legge di rendere trasparenti i bilanci di partiti e movimenti.

Una riforma insomma alquanto ambigua. Capace di scontentare sia Pd e Pdl che hanno beneficiato in abbondanza dei soldi pubblici e non sanno farne a meno, sia quelli del Movimento 5 Stelle «vincitori morali» della campagna contro la casta.

Non va bene. Perché non è più il tempo delle non-scelte. La radicalizzazione del sentimento pubblico richiede decisioni nette. Assunzione di responsabilità.

Gaetano Quagliariello, ministro delle riforme in quota Pdl, quantifica in 61 milioni il tetto massimo di risorse pubbliche finanziabile con il «2xmille». Bel risparmio rispetto ai 182 milioni dispensati ai partiti fino al 2012 e già dimezzato a 91 milioni dal governo Monti. Ma davvero non se ne poteva fare a meno?

All'obiezione che la politica non deve diventare una prerogativa dei ricchi, si può facilmente rispondere ricordando ciò che è accaduto in questo sciagurato ventennio: milioni e milioni sprecati nelle mani dei vari Lusi, Belsito, Fiorito e compagnia arraffando; e un imprenditore straricco saldamente al potere.

Il peggior risultato per una democrazia sfinita.

Coraggio. Il Parlamento affronti con il bisturi la malattia della cattiva politica. E' il momento di tagliare. Se non ora, quando?

Luigi Vicinanza

@VicinanzaL